

4 luglio 2019

RELAZIONE COMMISSIONE VII - Nuove migrazioni e generazioni nuove

Il Seminario di Palermo si è svolto con successo da poco più di due mesi ed i colleghi hanno avuto l'opportunità, tramite la restituzione presso la Biblioteca del Senato della Repubblica del 2 luglio, di avere contezza di quanto svolto. Lo spirito della Commissione VII è quello di una grande trasparenza e condivisione di intenti con tutti i Consiglieri, che invitiamo ad appropriarsi dei risultati del Seminario, sia in termini di contatti che di progetti. Si sollecita a proseguire il contatto coi delegati di provenienza dei propri paesi e di sostenere la collaborazione degli stessi con i Comites, le associazioni e le istituzioni locali.

Si rimanda al prospetto distribuito per una rendicontazione puntuale del Seminario.

A 4/5 del mandato, la Commissione VII ha rivisto il documento di insediamento, facendo il seguente punto della situazione:

Gli obiettivi del 2016 e 2017 sono stati realizzati integralmente tramite il sito:

www.nuovemigrazioninuovepratiche.it

Che ospita le bibliografie realizzate sui temi delle nuove migrazioni e, in homepage, la sempre attuale "Call for best practices". Invitiamo i colleghi a prendere conoscenza di questi materiali e segnalarci le eventuali e gradite integrazioni.

Gli obiettivi del 2018 e 2019 sono stati realizzati integralmente e i frutti disponibili per tutti sul sito

www.seminariodipalermo.it

Invitiamo i colleghi a servirsi di questi strumenti, creati per un più efficace lavoro politico di tutti.

Obiettivi 2019-2020

Fedeli al programma di insediamento, la Commissione desidera, anche per dare radicamento alla rete dei giovani italiani nel mondo creata attraverso il Seminario di Palermo, procedere all'accompagnamento dei 12 progetti nati a Palermo, nonché l'integrazione dei Delegati nei lavori e nelle reti del CGIE.

Desideriamo in maniera particolare:

1. che una delegazione di giovani sia invitata alla Conferenza Stato Regioni Province Autonome CGIE, dopo aver realizzato degli incontri sui territori per raccogliere spunti e confrontarsi con altri giovani.
2. che si lavori concretamente da oggi ad una maggiore partecipazione giovanile nel 2020.
 - a. Invitiamo chi lo desidera a programmare con noi la formazione (tramite videoconferenza) dei delegati, perché possano attrezzarsi per l'appuntamento elettorale.
 - b. Anticipiamo che la mancata riforma dell'AIRE in un'ottica di attenzione alle nuove mobilità resterà un vulnus importante per la partecipazione giovanile.
 - c. Sollecitiamo il MAECI a rivedere le condizioni di iscrizione delle associazioni alle liste consolari, creando un albo per le realtà di nuova emigrazione. Infatti è difficile, per queste realtà, rispondere ai criteri relativi al numero di anni di attività e il numero di AIRE iscritti.
 - d. Sottolineiamo la necessità di una campagna massiccia di informazione (volta anche ad incoraggiare l'elettorato passivo) che possa svolgersi su canali di informazione nazionali e mainstream.

Abbiamo inoltre aperto canali di comunicazione importanti con:

1. L'**Agenzia Nazionale Giovani** → il Segretario Calà ha ringraziato per la partecipazione al Seminario di Palermo e ricontattato Domenico de Maio, presidente dell'Agenzia Nazionale Giovani, e hanno percorso insieme le opportunità di finanziamento dei progetti usciti dal Seminario di Palermo e di altri possibili.
2. Il **Consiglio Nazionale dei Giovani** → tramite l'Ambasciata Italiana in Francia, durante una visita del sottosegretario Spadafora, lo scorso 2 luglio, le delegate Laura Surace e Chiara Strenta

hanno potuto presentare il Seminario di Palermo e tutti i progetti, ricevendo l'impegno a studiare una rappresentanza dei giovani italiani all'estero in seno al Consiglio.

3. Il **Coordinamento nazionale delle nuove generazioni italiane** → tramite la presenza di Ireneo Spencer, vicepresidente del Coordinamento, sono stati abbozzati punti di convergenza tra gli obiettivi ideali e programmatici delle nostre due realtà. In particolare:

- a. Ove possibile promuovere interventi nelle scuole in tandem tra giovani italiani all'estero e nuove generazioni italiane.
- b. Promuovere occasioni di aggregazioni sportive tra giovani italiani all'estero e nuove generazioni italiane.
- c. Promuovere in maniera rinforzata e coordinata azioni volte ad una maggiore partecipazione culturale, associativa e politica dei giovani delle nostre reti.

Facciamo presente che, come al Seminario di Palermo le nuove migrazioni hanno comunicato senza difficoltà con le seconde e terze generazioni di italiani all'estero, così abbiamo rilevato lo stesso sentire e le stesse criticità con le nuove generazioni italiane (a partire dalla relazione con le associazioni "regionali" dei loro genitori e il sentirsi o meno "diaspora").

Ci ripromettiamo di lavorare su altri aspetti afferenti alla nostra commissione, quali gli anziani che emigrano molto più che in passato, e i bambini che nascono lontani dall'Italia, con implicazioni nuove per l'apprendimento della lingua e i legami familiari. Ci ripromettiamo, anche, di continuare la fluida interlocuzione con le Consulte Regionali, nata proprio dal comune progetto del Seminario di Palermo.

Con rammarico, la Commissione VII constata che le domande poste al MAECI nel primo documento di insediamento non hanno ad oggi ancora ricevuto risposta soddisfacente. Per promemoria e aggiornamento:

- *Terza rilevazione degli italiani all'estero*: programmata per il 2011 e non ancora realizzata: è prevista una ricalendarizzazione di questo importante "censimento" degli italiani all'estero? In che forme?

- *Portale innovaitalia.net*: lanciato nel 2012 non è ad oggi più attivo: richiediamo di un ritorno di esperienza per farne tesoro in vista della possibile riorganizzazione di un social network tematico (o meno) per italiani all'estero.

- *SPID/AgiD/Portale SECOLI*: quale integrazione, organizzazione e tempistiche per la digitalizzazione dell'anagrafe e dei servizi consolari?

Su questo ultimo punto si riscontrano i grandi passi in avanti realizzati in questi tre anni, ma manca la condivisione di un impegno sulle tempistiche e anche un'informativa sulle infrastrutture di dati su cui si deve poi poggiare l'interazione auspicata.

La Commissione con estremo rammarico apprende la sostituzione del Consigliere Gaetano Calà in seno al CGIE. Non potendo in nessun modo fare a meno della sua competenza, umanità, capacità di lavoro, la Commissione fa esplicitamente richiesta all'Ufficio di Presidenza di invitare come esperto esterno Gaetano Calà alle prossime riunioni tematiche, dopo aver ricevuto da lui l'accordo a mantenere la collaborazione con noi in modo volontario.

Sottolineiamo come la presenza di consiglieri di nomina governativa si sia rivelata fondamentale (sia nella persona di Gaetano Calà che di Luigi Papais) per lo svolgimento dei lavori della nostra commissione e in particolar modo il Seminario di Palermo.

Ringraziamo infine il Segretario Generale per aver ricordato Silvia Romano, giovane italiana all'estero di cui non abbiamo più notizie da troppo tempo. Non vogliamo far scendere l'oblio sul suo sequestro, né sulla memoria di quei giovani che in questi anni in circostanze tragiche hanno perso la vita rimanendo per sempre un'istantanea perfetta e rimpianta della *Meglio Gioventù*.